



Microtek ScanMaker E3

Produttore:
Microtek International Inc.
6, Industry East Road 3
Hsinchu, 30077, Taiwan, R.O.C.

Distributori:
Modo - Via Masaccio, 17 - Reggio E.
Tel. 0522/504111
Delta - Via Brodolini, 30 - Malnate (VA)
Tel. 0332/803111

Prezzo al pubblico (IVA esclusa):
Microtek ScanMaker E3 - Software a corredo
Lit. 799.000

MICROTEK SCANMAKER E3

Lo scanner è una periferica il cui costo può oscillare (in funzione delle caratteristiche offerte e della qualità immagine ottenibile) dalle poche, pochissime, centinaia di migliaia di lire dei modelli manuali alle centinaia di milioni e passa dei dispositivi industriali per i grandi formati. Anche restringendo il campo al solo utilizzo «personale» e prendendo in considerazione i soli scanner piani, il range di prezzo continua ad essere estremamente ampio e, come avviene spesso in altri campi, non sempre costo contenuto vuol dire bassa qualità e viceversa. A volte le differenze tra un modello e l'altro riguardano anche la velocità di lettura, la dotazione software a corredo, la possibilità di installare particolari accessori e/o di calibrare lo scanner rispetto agli altri dispositivi di cui è composta la nostra catena dedicata al trattamento (acquisizione, visualizzazione, stampa e/o fotorestituzione) dell'immagine.

Maker E3 della Microtek, rappresenta – se vogliamo – l'eccezione a tutte le regole. Innanzitutto è offerto ad un prezzo di vendita davvero simbolico: costa appena 799.000 lire, oltre l'IVA. Nonostante questo primo, importante, «particolare» ha tutte le carte in regola per contrastare modelli anche di fascia più elevata. Digitalizza a colori a 24/bit pixel con una risoluzione ottica di 600x300 dpi (1.200x1.200 interpolata) su una superficie di 356x216 mm (oltre l'A4); esegue la scansione in un'unica passata con una velocità piuttosto interessante: un documento a colori 14x20 cm è digitalizzato a 300 punti per pollice (più di 11

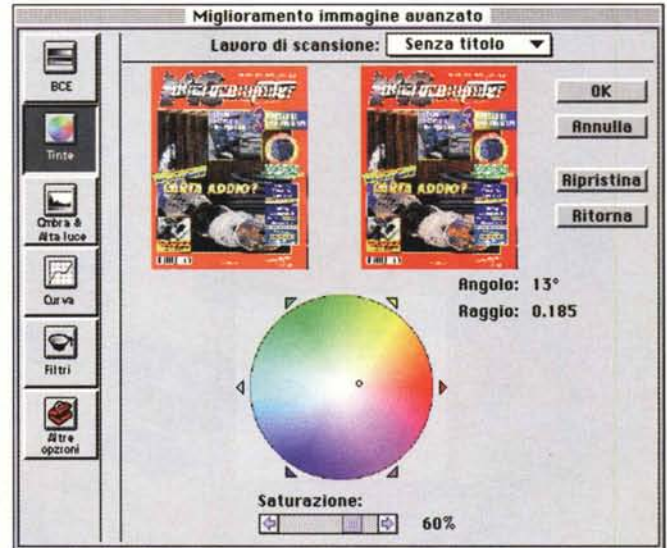
megabyte di file) in appena 40 secondi. Ricca, ben oltre ogni ottimistica aspettativa, la dotazione software: oltre all'immane «modulo aggiuntivo» che consente di utilizzare lo scanner all'interno delle applicazioni grafiche, troviamo anche un programma di elaborazione digitale delle immagini (Photoshop LE oppure a scelta, solo per la versione PC, il software Picture Publisher) e perfino un OCR (OmniPage Direct sia per PC che per Mac) per convertire in formato testo-editabile documenti stampati e sottoposti allo scanner. La versione PC offre, inoltre, un secondo programma di OCR, ReadIris, il pacchetto ImageStar II di elaborazione immagine e, da agosto, il software Photo Impact. La versione Mac offre, in più, il programma di elaborazione digitale Color It. E, come se tutto questo ancora non bastasse, ad ulteriore testimonianza del fatto che lo ScanMaker E3 è un prodotto economico solo per quel che riguarda il prezzo di vendita, è offerta la possibilità di montare accessori tutt'altro che consumer: l'adattatore retroilluminato per digitalizzare originali trasparenti (diapositive) e addirittura l'alimentatore automatico per la scansione in sequenza – e senza ulteriori interventi da parte dell'operatore – di più documenti.

ScanMaker E3

L'apparecchio di cui ci accingiamo a parlare in queste pagine, lo Scan-

Sul retro dello ScanMaker E3 troviamo le connessioni SCSI (anche in formato DB-25) e il connettore per l'alimentatore fogli singoli.





Alcune finestre del «plug-in» ScanWizard. A destra la funzione «Tinte» permette di modificare il bilanciamento cromatico dell'immagine prima dell'acquisizione.

ScanWizard

Più che un semplice «modulo aggiuntivo» ScanWizard è un vero e proprio software di pre-elaborazione delle immagini in fase di acquisizione. Prima di ogni scansione possiamo regolare luminosità e contrasto dell'immagine (manualmente o automaticamente), effettuare correzioni cromatiche, agire sui livelli e sulle curve gamma, regolare separatamente ombre, toni medi ed alte luci, modificare tonalità e saturazione cromatica, applicare filtri digitali

alla nostra immagine (sfoca, contrasto, accentuazione contorni, effetto bassorilievo) prima che questa venga salvata su disco o «recapitata» all'applicazione grafica ospitante. Tutte le modifiche che intendiamo effettuare sull'immagine da digitalizzare sono mostrate sottoforma di miniature «prima» e «dopo» il nostro intervento: in questo modo è sempre possibile avere il pieno controllo della situazione, al riparo da qualsiasi sgradevole sorpresa (con indubbia perdita di tempo) a digitalizzazione avvenuta.

Sull'immagine di anteprima, inoltre, possiamo tracciare anche più aree da digitalizzare (lavori di scansione) per ognuna delle quali definire e selezionare parametri di lavoro differenti. Al momento della scansione, il programma automaticamente effettuerà tutti i lavori impostati, producendo per ognuno di essi un differente file immagine.

Una delle caratteristiche più interessanti del «plug-in» ScanWizard è rappresentata dalla possibilità di effettuare, durante l'acquisizione, la «deretatura» delle immagini tipografiche. Se, infatti, il nostro originale da digitalizzare è un'immagine fotografica tratta da materiale stampato, procedendo in modo

La superficie di lettura supera abbondantemente il consueto formato A4. Si noti la superficie interna del coperchio rivestita in materiale nero.

tradizionale avremo non pochi problemi di interferenza tra la frequenza del retino tipografico e la nostra risoluzione in

pixel. Impostando la funzione di «deretatura» (è sufficiente indicare il tipo di originale utilizzato: giornale, rivista, rivista d'arte) ScanWizard si occuperà di restituire un'immagine «ricompattata», in cui i toni medi tornano ad essere tali e non più accostamenti di punti colorati differentemente (retinati).

Il risultato è a dir poco eccezionale: ovviamente ScanWizard non può ricostruire dettagli mancanti (la qualità se è bassa... rimane tale) ma utilizzando originali tipografici di dimensioni medio/grandi c'è davvero da rimanere a bocca aperta. Voto 10, con tanto di lode: brava Microtek!

